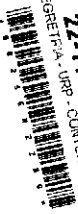


COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

COMUNE DI MARUGGIO
Prot. N. 20130012235 A
del 22-11-2013 9:02:36
UFFICIO SEGRETERIA - URP - CONTENUTO


PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Leonardo S. Franzoso



Comune di Maruggio

Revisore Unico

Verbale n. 78 del 22/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle sedute in data 19-20-21-22/11/2013 ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;

- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 « Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali »;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

approva l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Maruggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 22/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Leonardo S. Franzoso

Sommario

Verifiche preliminari
Verifica degli equilibri
Gestione 2012
Bilancio di previsione 2013
Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni
Coerenza interna
Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013
Entrate correnti
Spese correnti
Organismi partecipati
Spese in conto capitale
Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015
Osservazioni e suggerimenti
Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto *Dr. Leonardo S. Franzoso*, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 19/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 18/11/2013 con delibera n. 211 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 degli organismi partecipati
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera di conferma delle aliquote I.M.U vigenti e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- **prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;**
- la proposta di deliberazione concernente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto nuovi immobili), 141 (limite acquisto mobili e arredi pari al 20% della spesa 2010 e 2011, con eccezione degli arredi scolastici), 143 (divieto acquisto o leasing autoveicoli), 146 (divieto di consulenze informatiche se non in casi eccezionali e motivati) della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (servizi pubblici e a domanda individuale);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;



- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto relativo al riparto del Fondo di solidarietà comunale così come pubblicato sull'apposito sito ministeriale;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla Deliberazione G.C. n. 211/2013 relativa all'approvazione degli schemi di bilancio annuale di previsione, bilancio pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica così come da Relazione tecnica allegata alla medesima Deliberazione, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 56 del 28/1/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, in quanto sono stati finanziati i debiti fuori bilancio segnalati;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

Come previsto dal comma 20 dell'art.31 della legge 183/2011, nel termine del 31/3/2012 è stato trasmessa la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa totale di personale, rispetto all'esercizio precedente, come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le sanzioni di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. n.149/2011.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.205.807,56	0,00
Anno 2011	2.070.182,21	0,00
Anno 2012	2.022.236,21	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per ceteri

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo				
Entrate		Spese		
Titolo I: Entrate tributarie	4.714.157,00	Titolo I: Spese correnti	5.798.759,00	
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	434.575,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.273.146,00	
Titolo III: Entrate extratributarie	1.184.262,00			
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.003.520,00			
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	264.609,00	
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	790.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	790.000,00	
Totale	8.126.514,00	Totale	8.126.514,00	
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto		
Totale complessivo entrate	8.126.514,00	Totale complessivo spese	8.126.514,00	

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	7.336.514,00
spese finali (titoli I e II)	-	7.071.905,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	264.609,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.932.490,67	3.541.139,14	4.714.157,00
Entrate titolo II	211.448,51	305.999,85	434.575,00
Entrate titolo III	643.161,92	944.921,69	1.184.262,00
(a) Totale titoli (I+II+III)	4.787.101,10	4.792.060,68	6.332.994,00
(e) Spese titolo I	4.086.829,05	4.397.953,72	5.798.759,00
(c) Rimborso prestiti parte del titolo III *	256.093,83	303.523,19	264.609,00
(d) Differenza di parte corrente (A-B-C)	444.178,22	90.583,77	269.626,00
(e) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(f) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	49.249,10	59.477,54	67.030,00
-contributo per permessi di costruire	49.249,10	59.477,54	67.030,00
-piusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(g) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	65.000,00	149.000,00	336.656,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada (art. 208 e art. 142 c. 12 bis)	65.000,00	149.000,00	336.656,00
- altre entrate (specificare)			
(h) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	428.427,32	1.061,31	0,00
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **	310.370,98	454.158,99	1.273.146,00
(m) Totale titoli (IV+V)	310.370,98	454.158,99	1.273.146,00
(n) Spese titolo II	363.966,92	543.019,59	1.273.146,00
(o) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	65.000,00	149.000,00	336.656,00
(p) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			

*Il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	742.890,00	742.890,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	158.469,00	82.149,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	541.799,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendum locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		143.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- spese connesse all'attività di recupero evasione tributaria		59.580,00
- altre (compreso fondo svalutazione crediti di €. 195.041,00)		339.219,00
Totale	541.799	541.799,00
Differenza		-

In merito si osserva l'opportunità di detto accantonamento in funzione di un possibile minor introito rispetto al totale degli accertamenti emessi o da emettere.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2013 del Comune di Maruggio



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	65.000,00	
- contributo permesso di costruire	97.970,00	
- altre risorse	336.656,00	
Totale mezzi propri		499.626,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	742.890,00	
- contributi da altri enti	30.630,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		773.520,00
TOTALE RISORSE		1.273.146,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	
Entrate titolo I	3.656.508,00	3.644.205,00	
Entrate titolo II	269.199,00	264.199,00	
Entrate titolo III	1.240.883,00	1.240.483,00	
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.166.590,00	5.148.887,00	
(B) Spese titolo I	4.458.468,00	4.426.571,00	
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	278.084,00	292.278,00	
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	430.038,00	430.038,00	
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	13.520,00	13.520,00	
- altre entrate (specificare)			
- - - - -			
- - - - -			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	443.558,00	443.558,00	
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	437.558,00	443.558,00	
- altre entrate (specificare)			
- - - - -			
- - - - -			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	6.235.000,00	21.038.098,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	6.235.000,00	21.038.098,00
(N) Spese titolo II	6.665.038,00	21.468.136,00
(O) Entrate correnti dest.ad invest. (G)	443.558,00	443.558,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.). L'organo di revisione rileva tuttavia che non risulta essere stato adottato il Piano Generale di Sviluppo previsto dall'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 170/2006, nonostante detto medesimo rilievo sia stato già espresso in sede di relazione al Bilancio di previsione 2012 (Cfr. Verbale n. 40 del 09/06/2012). Ai fini della compiuta valutazione della coerenza interna, l'Organo di revisione, pertanto, richiede nuovamente che venga adottato detto strumento obbligatorio di pianificazione contestualmente alla deliberazione del bilancio. Ove venga adottato successivamente, lo stesso dovrà risultare coerente con i documenti programmatici relativi al triennio 2012-2014. Si fa presente, altresì, la mancata approvazione del predetto documento può essere oggetto di segnalazione, da parte di questo Organo, al competente Ufficio Territoriale di Governo.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con apposita Deliberazione n. 199/2011 nei termini di legge e pubblicata per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamente lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento da parte di soggetti privati;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Nell'ambito dell'elenco annuale non sussistono interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro per i quali sia necessaria l'approvazione dei progetti preliminari, mentre per quelli di importo inferiore risulta essere effettuato lo studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale. Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 77 del 29/05/2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 69 del 25/05/2013, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto, adottato al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, non prevede assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2013-2015 al fine di assicurare il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Sono invece previste, per l'anno 2013, spese di personale a tempo determinato, le quali, in quanto attinenti a personale di Polizia Locale e del Settore sociale, rientra nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come novellato dall'art. 4-ter, comma 12, del D. L. n. 16/2012.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta a seguito:

- della ricognizione delle caratteristiche generali;
- della individuazione degli obiettivi;
- della valutazione delle risorse;
- della scelta delle opzioni;
- della individuazione e redazione dei soli programmi;

b) per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

c) per la spesa è redatta per programmi, ognuno dei quali contiene:

- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- le risorse umane da utilizzare,
- le risorse strumentali da utilizzare;

d) illustra le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce dimostrazione di coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e la programmazione del fabbisogno di personale;

e) è redatta in modo da assicurare ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale.

L'Organo di revisione, tuttavia, non può esprimere un parere sulla coerenza della Relazione Previsionale Programmatica con le Linee programmatiche di mandato (art. 46 c. 3 D.Lgs. 267/2000) e con il Piano Generale di Sviluppo (art. 13 e 18 del D.Lgs. 170/2006 e art. 170 c. 7 del D.Lgs. 267/2000), in quanto detti strumenti di pianificazione non risultano essere stati formalizzati.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	3992	
2008	3865	
2009	3966	3941

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	3941	15,61	615
2014	3941	15,80	623
2015	3941	15,80	623

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	615	143	472
2014	623	143	480
2015	623	143	480

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	6.333	5.167	5.148
spese correnti prev. impegni	5.440	4.383	4.427
differenza	893	784	721
Risorse non rilevanti - arrotondamenti	69	1	1
Spazi finanziari concessi da sblocca debiti	128		
obiettivo di parte corrente	952	783	722
previsione incassi titolo IV	2.164	650	450
previsione pagamenti titolo II	2.633	950	690
obiettivo di parte c. capitale	469	300	240
obiettivo previsto	483	483	482

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	472	483
2014	480	483
2015	480	482

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico tenendo conto della tempistica dei pagamenti, avendo riguardo anche ai pagamenti in conto residui per opere già avviate negli esercizi precedenti.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate fino alla fine dell'esercizio al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2012 e 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	-	1.752.103,00	2.726.317,00
I.C.I.	1.481.553,08	-	-
I.C.I. recupero evasione	328.713,00		341.799,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.511,89	10.364,72	10.500,00
Addizionale com consumo energia elettrica	128.901,08	6.415,87	
Addizionale I.R.P.E.F.	353.000,00	350.000,00	350.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	218.538,30	-	-
Compartecipazione Iva	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	342,47	413,76	16.353,00
Categoria 1: Imposte	2.528.559,82	2.119.297,35	3.444.969,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	74.178,12	45.830,77	115.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	815.000,00	815.000,00	839.450,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	81.500,00	81.500,00	81.500,00
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti	59.200,00	89.639,54	150.000,00
Categoria 2: Tasse	1.029.878,12	1.031.970,31	1.185.950,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.319,00	2.503,20	4.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	365.078,84	383.186,00	0
Fondo solidarietà comunale			76.638,00
Altri tributi speciali	5.654,89	4.182,28	2.100,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	374.052,73	389.871,48	83.238,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	3.932.490,67	3.541.139,14	4.714.157,00



Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228, delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 a conferma di quelle già in vigore per il 2012 e sulla base del regolamento del tributo. Il valore del gettito è stato previsto in € 2.726.317,00, con una variazione di euro 974.214,00 rispetto alla somma di € 1.752.103,00 accertata nel rendiconto 2012. La variazione è sostanzialmente determinata, ai sensi della normativa sopra richiamata, dalla soppressione della riserva allo Stato di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011 e dall'introduzione della riserva allo Stato del gettito di imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo di cat. Cat. D, calcolato ad aliquota standard. Nel bilancio è prevista la quota IMU che sarà trattenuta dallo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale (€ 830.780,00).

Il gettito ICI derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 341.799,00 sulla base di apposite stime effettuate dal Servizio Tributi.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di deliberazione consiliare approntata, ancora da adottarsi, prevede la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0,8% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 350.000,00, e la relativa deliberazione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione in detto sito.

Il gettito è previsto in € 350.000,00 tenendo conto dell'imponibile medio risultante sul Portale del Federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base della spettanza pubblicata sul sito MEF.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	1.752.103,00	1.895.537,00*
fondo sperimentale di riequilibrio	383.186,00	
fondo di solidarietà comunale		76.638,00
totale	2.135.289,00	1.972.175,00

*Valore al netto della trattenuta che sarà operata dallo Stato per alimentazione Fondo Solidarietà Comunale.

TAR SU - TARES

L'Ente, con Deliberazione Consiliare n. 23 del 18/11/2013 ha stabilito di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 5 comma 4-quater del D.L. 102/2013, il quale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14 comma 46 del D.L. 201/2011, per l'anno 2013, ha dato facoltà ai comuni di determinare i costi del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti, e le relative tariffe, in regime di prelievo TAR SU, anziché TARES, ferma restando la maggiorazione prevista dall'art. 14, comma 13, del medesimo D.L. 201/2011.

Il gettito previsto in € 815.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.
La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato dal raffronto delle seguenti tabelle:

Costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	784.092,00	+
Quota percentuale a titolo di costo di spazzamento prevista nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 61, c. 3-bis, del D.Lgs. 507/1993 (5%)	39.204,60	-
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	35.000,00	+
Altri importi da sommare (Quota ATO e Smaltimento rifiuti speciali)	39.000,00	+
TOTALE	818.887,40	

Ruolo presunto Tassa Rifiuti Solidi Urbani (al netto ex ECA e tributo prov.)	815.000,00	+
Tasferimento al Comune dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la Tarsu dovuta dalle scuole pubbliche ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248/2007	3.850,00	+
TOTALE	818.500,00	

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 65.000,00 oltre € 50.000,00 derivante dalla attività di accertamento, già in essere ad opera del servizio tributario interno.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro, 541.799,00 (di cui € 341.799,00 per accertamenti ICI, € 50.000,00, per accertamenti TOSAP, € 150.000,00 per accertamenti TARSU) è basata sull'attività di accertamento, ad oggi in corso di istruttoria.

Contributo per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti;
- alla situazione congiunturale in atto.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti 2010, 2011 e 2012:

Accertamento	Accertamento	Accertamento	Previsione
2010	2011	2012	2013
254.798,03	256.200,00	233.631,27	165.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011: 26,49% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 25,46% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- previsione anno 2013: 40,62% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
T.O.S.A.P.	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
I.C.I.	371.264,00	328.713,00	0,00	341.799,00	156.558,00	101.000,00
T.A.R.S.U.	97.000,00	59.200,00	89.639,54	150.000,00	72.000,00	96.658,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Mense scolastiche	51.352,00	131800,00	38,96%	32,03%
Soggiorni stagionali	41.545,00	41.545,00	100,00%	100%
Illuminazione votiva	20.000,00	20.000,00	100,00%	100%
Teatro comunale	8.000,00	21.385,00	37,41%	8,68%
Totale	120.897,00	214.730,00	56,30%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 147 del 19/08/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,30 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato alcuna tariffa già vigente.

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Gas milano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi per violazione del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 sono previsti per il 2013 in €. 158.469,00 (al netto di oneri per la riscossione) e sono stati destinati con atto G.C. n. 66 del 10/05/2013 così come modificato con successivo atto G.C. n. 209 del 18/11/2013 per il 51,84% per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del predetto codice della strada.

Con il citato atto G.C. n. 209 del 18/11/2013 sono stati tenuti distinti i proventi per violazione dei limiti di velocità (art. 142, comma 12-bis e 12-ter del C.d.S.) i quali, quantificati in €. 549.500,00 (al netto di oneri per la riscossione), sono stati destinati nella misura del 81% ad interventi diversi finalizzati alla manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, al potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Il restante 19% è stato destinato all'alimentazione del Fondo svalutazione crediti. In merito si osserva l'opportunità di detto accantonamento in funzione di un possibile minor introito rispetto al totale delle sanzioni elevate.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.170.537,36	1.174.482,07	1.187.245	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	146.316,51	115.650,43	167.338,00	45%
03 - Prestazioni di servizi	2.114.794,35	2.139.782,33	2.431.629,00	14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	1.914,63	2.500,00	31%
05 - Trasferimenti	212.930,00	228.722,05	1.181.863,00	417%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	198.167,66	182.636,36	156.485,00	-14%
07 - Imposte e tasse	160.215,84	130.337,76	139.050,00	7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	99.247,46	113.303,42	154.000,00	36%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			358.649,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			20.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	4.104.209,18	4.086.829,05	5.798.759	41,89%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.187.245,00 riferita a n. 27 dipendenti, per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

□ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 118.536,00.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rilevante ai fini dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 16,91%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010. Detti oneri dovranno essere automaticamente ridotti in misura proporzionale in ipotesi di riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.011.306,24
2012	980.870,13
2013 (previsione)	980.849,09

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari. (La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati: gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163; i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali; gli incentivi per il recupero dell'ICI).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.181.018,46	1.187.245,00
intervento 03		5.000,00
irap	82.249,50	82.471,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.263.267,96	1.274.716,00
spese escluse	282.397,83	293.866,91
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	980.870,13	980.849,09
spese correnti	4.397.953,72	5.798.759,00
incidenza sulle spese correnti	22,30	16,91

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'Organo di revisione prende atto che non è prevista in bilancio alcun intervento di spesa per incarichi di collaborazione autonoma, così come espressamente indicato nella apposita proposta di deliberazione consiliare relativa al relativo programma, da sottoporsi all'esame del Consiglio Comunale. Si rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati esclusivamente con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, le relative previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	3.173,49	50%	1.586,75	1.380,00
Formazione	735,00	50%	367,50	355,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, autoveiture	32.790,09	20%	26.232,07	23.920,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 143.000,00 destinata principalmente al ripiano di debiti fuori bilancio. In proposito si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare al più presto i provvedimenti per il ripiano dei debiti già segnalati in sede di rendiconto di gestione 2012 in misura di € 135.633,67.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 218.836,43 e la quota di fondo prevista per legge corrisponde ad €. 54.710,00.

L'ammontare del fondo è pari ad €. 358.649,00 e tiene conto anche delle seguenti ulteriori quote connesse ad entrate che potrebbero risultare parzialmente esigibili:

- €. 108.898,00 (sanzioni codice della strada).
- €. 195.041,00 (recupero evasione tributaria).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del (tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,34 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio né prevede forme di esternalizzazione per l'anno 2013

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.273.146,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come già sopra dimostrato.

Indebitamento

Nell'ambito della programmazione degli investimenti 2013 non sono previste spese finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborso finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario. Inoltre, l'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

In relazione ai limiti di cui ai limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228, si osserva che l'Ente non ha programmato acquisti di mobili e arredi.

Limitazione acquisto autoveature

In relazione ai limiti di cui all'art. 1, comma 143 della legge 24/12/2012 n. 228 si osserva che l'ente non ha programmato acquisti di autoveature.

Limitazione acquisto immobili

In relazione ai limiti di cui all'art. 1, comma 138 della legge 24/12/2012 n. 228, si osserva che l'ente non ha programmato acquisti di beni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>		4.787.101
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>		382.968,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		156.485
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		3,27%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		226.483

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a 156.485,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

	2013	2014	2015
Interessi passivi	156.485,00	148.729,00	135.277,00
% su entrate correnti	3,27%	3,10	2,14
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4.276.854,01	4.033.331,65	3.777.237,82	3.473.714,63	3.208.105,63	2.931.021,63
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	243.622,36	256.093,63	263.440,92	264.609,00	278.084,00	292.278,00
estinzioni anticipate	-	-	40.082,27	-	-	-
totale fine anno	4.033.231,65	3.777.237,82	3.473.714,63	3.209.106,63	2.931.021,63	2.638.743,63
abitanti al 31/12	5.514	5.470	5.470	5.470	5.470	5.470,00
debito medio per abitante	731,47	690,54	635,05	596,67	535,64	482,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	198.167,66	182.636,36	168.566,18	156.485,00	148.729,00	135.277,00
quota capitale	243.622,36	256.093,63	263.440,92	264.609,00	278.084,00	292.278,00
totale fine anno	441.790,02	438.730,19	432.007,10	421.094,00	426.813,00	427.555,00

Anticipazioni di cassa

L'Ente non ha iscritto in bilancio, nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in linea a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono interamente consolidate.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- dei mezzi finanziari, per quanto possibile prevedere, destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l. 78/2010 e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	4.714.157,00	3.656.508,00	3.644.205,00	12.014.870,00
Titolo II	434.575,00	269.199,00	264.199,00	967.973,00
Titolo III	1.184.262,00	1.240.883,00	1.240.483,00	3.665.628,00
Titolo IV	1.003.520,00	6.235.000,00	21.038.098,00	28.276.618,00
Titolo V	-	-	-	-
Somma	7.336.514,00	11.401.590,00	26.186.985,00	44.925.089,00
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	7.336.514,00	11.401.590,00	26.186.985,00	44.925.089,00

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	5.798.759,00	4.458.468,00	4.426.571,00	14.683.798,00
Titolo II	1.273.146,00	6.665.038,00	21.468.136,00	29.406.320,00
Titolo III	264.609,00	278.084,00	292.278,00	834.971,00
Somma	7.336.514,00	11.401.590,00	26.186.985,00	44.925.089,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	7.336.514,00	11.401.590,00	26.186.985,00	44.925.089,00



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	1.187.245,00	1.214.493,00	2,30	1.203.378,00	-0,92
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	187.339,00	160.329,00	-4,19	158.994,00	-0,83
03 - Prestazioni di servizi	2.431.629,00	2.323.321,00	-4,45	2.321.502,00	-0,08
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.500,00	27.000,00	980,00	27.000,00	
05 - Trasferimenti	1.181.863,00	335.267,00	-71,63	335.267,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	156.485,00	148.729,00	-4,96	135.277,00	-9,04
07 - Imposte e tasse	139.050,00	139.272,00	0,16	138.507,00	-0,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	154.000,00	15.000,00	-90,26	14.000,00	-6,67
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	358.649,00	75.057,00	-79,07	72.646,00	-3,21
11 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00		20.000,00	
Totale spese correnti	5.798.759,00	4.458.468,00	-23,11	4.426.571,00	-0,72

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

TITOLO IV

Alienazione di beni	65.000,00	15.000,00	15.000,00	95.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	773.520,00	6.115.000,00	20.918.098,00	27.806.618,00
Trasferimenti da altri soggetti	97.970,00	91.750,00	91.480,00	281.200,00
Totale	936.490,00	6.221.750,00	21.024.578,00	28.182.818,00

TITOLO V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	336.656,00	443.558,00	443.558,00	1.223.772,00
Totale	1.273.146	6.665.308	21.468.136	29.406.590

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accettabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli e riduzioni disposte dalla legge 228/2012;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale e di tutti gli altri oneri indotti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

Delles variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, con specifico riferimento agli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione, al programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e alla programmazione del fabbisogno di personale, mentre non vi è riferimento al Piano Generale di Sviluppo, nonostante ne sia stata sollecitata più volte l'adozione, per cui questo organo rispetto a tale ultimo rilievo non è in grado di esprimere un parere di coerenza.
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In relazione alle osservazioni esposte nella presente Relazione, l'Organo di Revisione invita ancora una volta l'Amministrazione a provvedere ed ad adottare il Piano Generale di Sviluppo di cui al D.Lgs. 170/2006.

Per tutto quanto sopra motivato nella presente Relazione, e fatte salve le riserve espresse, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Maruggio, 22/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Leonardo S. Franzoso)